

Veja, et li monterà sopra la galia armata de li, ch'è in ordine et anderà a la volta di Candia insieme con domino Gabriel da Martinengo, qual va capo di le zente di l'isola e altri homeni da capo justa la parte presa in Pregadi, qual è expedito.

Fo leto le dite lettere dil Baylo di Constantino-poli, e la deposition di quel fio di Simplicio zercha l'armata dil Turcho.

Da *Corphù, di sier Bernardo Soranzo bailo et Consieri, di 19.* Come a ore 17 passò di alto mar uno . . . , qual non volse tochar Corphù, e li mandò la barcha per saper nova. Disse partiva di Rodi a di 9, era suso uno cavalier di la Religion andava a smontar a Otranto per passar a Roma, con lettere dil Gran maistro al Papa e altri potentati christiani, domandando ajuto, perchè aspetavano l'armata dil Turco li certissimo; et zà erano zonti 11 flambulari al Fisco con assa' zente, ch'è per mezo Rodi, et era ussito di Streto da 60 vele turchesche, qual venirà in canal di Rodi; sichè si judica el Signor turcho voglii tuor quella impresa di Rodi. Scrive poi esso rezimento si fazi provision a le cosse di Corphù etc.

325* Di *Franza, di sier Antonio Justinian dotor orator nostro, vene lettere, essendo Pregadi suso, date a Villa dil Re a di 20.* Colocuii auti col Re, qual temporizera li fino sapesse il passar il mar dil re d'Ingaltera, ch'è zornate . . . lontan, dove Soa Majestà Christianissima dia andar sopra el mar ad alozar etc. *Item*, zercha li turchi fo dito veniva in Friul, che l' non mancherà di far ogni cossa etc. Et fatto lo abochamento col re d'Ingaltera, vol questo estate venir a Milan et a veder Venetia. Scrive come la Serenissima regina era restata da d'Edo a . . . per esser gravada per esser in mexi . . . Altre particolarità, *ut in litteris*, scrive.

Di *Anglia, di sier Antonio Surian dotor et cavalier, orator nostro, date a Londra a di 17.* Come le differentie zercha il trovarsi di do Re erano asetate tutto, et quella Majestà passeria a di 21, et le nave e altri navili erano in ordine per passar. Il reverendissimo cardenal Eboracense stava meglio dil colico. Scrive come aspetava uno nontio mandò a l'Orator nostro in Spagna, qual non è ritornato; tien sia mal capitato etc.

Di *Curzola fo leto la lettera*, il sumario sarà qui avanti.

Di *sier Zacaria Loredan, va Provedador zeneral in Cypro, date ozi in nave, fo leto do lettere.* Come è in nave con li fanti, manca tempo di levarsi. Lui è sopra la nave Simitecola, qual è stà tarda in ogni cossa a la expedition, nè per lui ha

mancato, come è noto a tutti la soa prontezza di levarsi. Scrive poi in ultima, aspeta il debato dil vento per levarsi.

Fu posto, per li Consieri, la gratia di sier Filippo Salamon e compagni debitori di la Signoria nostra, vol domandar gratia che li officii possi risponder; la qual è stà balotà do altre fiata, et *etiam* ozi fo balotà do volte contra le leze, che non si puol al terzo Consejo balotar se non una volta, et non fu presa; mancò una balota aver il numero limitado per le parte.

Fu posto, per li Consieri, certa permutation di alcune caxe di la chiesa di Santa Maria *Mater Domini* con

Fu posto, per sier Alvise Mocenigo el cavalier, Consier, et sier Zuan Dolfin Cao di XL, una parte zercha li processi è a li Avogadori di comun, quali venivano portadi a caxa e si smariva, che *de cætero* si tegni sopra uno loco notà li diti processi dati a li Avogadori, quali non li possi tenir più di zorni 15 etc. *ut in parte.* Ave 130, 17; fu presa. La qual si convien meter a Gran Consejo.

In questo Pregadi li Savii stetano a consultar zercha la comission da esser fata a sier Sebastian Justinian, va in Candia. Et perchè la Quarantia compie ozi, terminono indusiar; et cussi a hore 22 fo licentiat il Pregadi senza far altro.

Ozi fo seputta ai Servi Marina Emo moglie di sier Zuane di sier Zorzi procurator, fo fiola di sier Lorenzo Capelo qu. sier Zuan procurator, donna bellissima, la qual poi maridada stete anni . . . non fece fioli, et poi il caxo di lo exilio dil marito ne fece do, et in otto zorni è morta da postumation in la testa; è zorni 8 la fu in Sensa; et cussi va il mondo.

In questo zorno, si partì sier Sebastian Justinian 326 el cavalier, va provedador zeneral in Candia, insieme con domino Gabriel da Martinengo, va capo di quelle zente et altri capi, justa la parte presa. Vanno con barche di peota fino in Cao d'Istria, e li monterà sopra una galia si arma li e andarà a Veja, e insieme *etiam* con la galia di Veja andarà a la volta di Candia.

È da saper, in questi zorni, per Colegio, fo scritto le sotoserite lettere.

A di 27. Fo scritto a Verona d'agi sovenzion a quel Sachozo Gualtier ducati 400 in 500 di danari di Governadori, overo di l'Arsenal.

Item, fo scritto a li rectori di Bergamo, come per lettere dil Senato di Milan par vogliano sia retenu de li Giacomo Malabarba, ditto Bachaletto, per delicti facti; pertanto debano farlo retenir et consegnarlo a quelli esso Senato lo manderà a tuor.